



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Anno Accademico 2022/2023

Corso di studi in Servizio sociale e scienze criminologiche,

classe di laurea L-39

Insegnamento	Sociologia della famiglia e mediazione familiare
CFU	9
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Nr. ore di aula	54
Nr. ore di studio autonomo	171
Nr. ore di laboratorio	-
Mutuazione	No
Annualità	Primo anno
Periodo di svolgimento	II semestre

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
G. La Rocca	gevisa.larocca@unikore.it	PA	SPS/08

Propedeuticità	Nessuna
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari
Sede delle lezioni	Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
-	-	-	-

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile a questo link:

https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb_unikore//index.php? lang=it#

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprensione delle teorie e dei modelli della sociologia della famiglia e della mediazione familiare. Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di sviluppare: a) conoscenze utili all'interpretazione della famiglia come istituzione sociale e delle trasformazioni culturali in essa avvenute, b) e le abilità necessarie alla comprensione e gestione dei fattori che possono ostacolare o favorire il dialogo familiare (conflitto, mediazione).

Contenuti del Programma

Il corso si articola in tre parti.

Parte 1 – Sociologia della famiglia 24 ore (lezioni frontali).

La prima parte si compone di numero 24 ore di didattica frontale volte a: introdurre e approfondire la famiglia nel pensiero dei sociologi classici, alla sua organizzazione, alle trasformazioni in corso, al suo ruolo nella società contemporanea. Prestando particolare attenzione a dinamiche di potere, cultura materiale, sfera domestica, tempo libero, mobilità e nuove tecnologie.

Parte 2 – La mediazione familiare 21 ore (lezioni frontali ed esercitazioni).

La seconda parte si compone di numero 21 ore di didattica frontale ed esercitazioni volte a: introdurre le origini della disciplina, definire i principi e i processi della mediazione familiare, la

gestione del conflitto, fasi e strumenti della mediazione, il linguaggio e la comunicazione, la mediazione familiare e i figli, la mediazione familiare nel panorama nazionale e internazionale.

Le esercitazioni mirano a far acquisire capacità comunicativa, ascolto attivo, gestione dei conflitti.

Parte 3 – Linguaggio e comunicazione per la mediazione familiare 9 ore (lavori organizzati in piccoli gruppi).

La terza parte si compone di 9 ore impegnate in lavori organizzati in piccoli gruppi volti alla visione, analisi e discussione di una seduta di mediazione familiare al fine di: sviluppare la capacità comunicativa, le tecniche di comunicazione interpersonale, apprendere i tempi e i ritmi della mediazione familiare, individuare le strategie di gestione dei conflitti, sviluppare la capacità di team working. I risultati saranno inoltre riportati in aula dai partecipanti.

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. Conoscenza e capacità di comprensione: della famiglia come istituzione sociale, delle trasformazioni culturali in essa avvenute e della mediazione familiare come strategia di intervento per il sostegno al dialogo familiare.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: all'analisi dei contesti familiari come campi di relazioni, ambiti di conservazione e/o sperimentazione di differenti legami di intimità; all'intervento per il sostegno al dialogo familiare attraverso l'applicazione delle strategie operative della mediazione familiare.
3. Autonomia di giudizio: sulla base dei saperi acquisiti mediante lo studio dei testi e la partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, i partecipanti svilupperanno consapevolezza rispetto alle questioni attualmente più rilevanti che riguardano la famiglia, le sue trasformazioni, la gestione della vita quotidiana, le pratiche familiari e l'applicazione delle strategie operative della mediazione familiare.
4. Abilità comunicative: attraverso le esercitazioni, lo svolgimento dei lavori di gruppo i partecipanti saranno in grado di sviluppare percorsi di comunicazione efficace, ascolto attivo, gestione dei conflitti nella mediazione familiare e team working. I lavori di gruppo saranno inoltre discussi e riportati in aula dai partecipanti al fine di comunicare quanto appreso.
5. Capacità di apprendere: al termine dell'insegnamento i partecipanti saranno in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti acquisiti, sia nella descrizione delle principali trasformazioni avvenute nella famiglia sia nella lettura critica delle spinte e delle implicazioni di tali trasformazioni. Saranno inoltre in grado di applicare le tecniche di comunicazione interpersonale nella mediazione familiare.

Testi per lo studio della disciplina

I testi per lo studio della disciplina sono 3.

Miano M. (2017), *La famiglia nel pensiero dei sociologi classici*, Franco Angeli, Milano (pagine: 152).

Satta C., Magaraggia S., Camozzi I. (2020), *Sociologia della vita familiare*, Carocci, Roma (pagine: 225).

Parkinson L. (2013), *La mediazione familiare. Modelli e strategie operative*, Erickson, Trento (pagine: 351).

Metodi e strumenti per la didattica

La docente utilizza: a) lezioni frontali, b) lavori organizzati in piccoli gruppi, c) esercitazioni.

I lavori di gruppo e le esercitazioni si svolgono contestualmente all'erogazione dell'insegnamento. I materiali per i lavori di gruppo e le esercitazioni saranno resi disponibili all'interno della piattaforma informatica dell'Ateneo nell'area dedicata all'insegnamento.

La frequenza delle lezioni e la partecipazione ai lavori di gruppo e alle esercitazioni sono vivamente consigliate.

Modalità di accertamento delle competenze

La prova orale si basa su un colloquio sull'intero programma del corso. I partecipanti ai lavori di gruppo e alle esercitazioni avranno la possibilità di discuterne criticamente il contenuto durante la prova di valutazione.

La prova orale prevede 5 domande che tendono ad accertare il possesso delle conoscenze disciplinari

e delle abilità previste dall'insegnamento (descrittori di Dublino); la votazione è espressa in trentesimi con eventuale lode.

I parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti: 1) capacità di focalizzare il tema della domanda; 2) qualità delle argomentazioni; 3) presentazione critica di concetti, prospettive teoriche, ambiti di discussione; 4) utilizzo di un lessico specifico.

Date di esame

Le date di esame sono consultabili a questo link:

https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb_unikore//index.php? lang=it#

Modalità e orario di ricevimento

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni il ricevimento si terrà al termine di ogni lezione. Nel periodo precedente/successivo inviare una e-mail alla docente per concordare data e orario.

Ulteriori informazioni sono disponibili consultando la pagina web della docente a questo link:

<https://unikore.it/cdl/servizio-sociale-e-scienze-criminologiche/persona-e-regolamenti/gevisa-la-rocca/>

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).